



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF non è solo il documento con cui la scuola comunica la sua identità, ma è anche uno strumento di lavoro che consente di attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali e di realizzare la sua missione istituzionale, cioè favorire il successo formativo degli alunni e fare sì che diventino cittadini responsabili e consapevoli. La scuola deve essere vissuta come luogo di apprendimento e comunità educante in cui ogni membro si impegna e contribuisce all'azione formativa ed educativa partendo dal vicino per andare lontano.

Le attività e gli interventi posti in essere dall'Istituzione scolastica sono finalizzati alla definizione di un progetto unitario fra i tre ordini di scuola. I principi fondanti dell'azione educativa sono il riconoscimento della differenza e l'uguaglianza delle opportunità. Si sottolinea la necessità che l'azione educativa della scuola non si realizzi in un'unica offerta indistinta, indifferente alle diversità individuali, ma si articoli tenendo conto della situazione di partenza di ciascuno. L'Istituto è attento al dialogo scuola-famiglia e tiene conto, nell'ambito della sua autonomia progettuale, delle esigenze e dei bisogni espressi.

Obiettivi fondamentali saranno incentrati su: organizzare percorsi didattici per competenze che impegnino gli alunni nella realizzazione di compiti di realtà, facendo ricorso, nella pratica di classe, a metodologie innovative, all'utilizzo delle nuove tecnologie, ad una sistematica integrazione del sapere e del fare; riconoscere le diversità e garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione degli stili di apprendimento e delle inclinazioni individuali, perseguendo forme di flessibilità che consentano sia il superamento delle difficoltà che la promozione delle eccellenze, anche attraverso attività per classi aperte; incrementare un apprendimento significativo che, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere unitario, culturalmente valido e socialmente spendibile nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Nella redazione del PTOF si tengono presenti (dall'Atto di indirizzo 2025 del Dirigente Scolastico)

1. Principi Generali

- Priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento dovranno essere parte integrante del PTOF.
- Il PTOF deve pianificare e realizzare l'autonomia scolastica dell'istituto secondo un modello pedagogico unitario e condiviso.



2. Indirizzi

- Sostenere il successo formativo degli studenti;
- Sostenere innovazione;
- Sostenere e la capacità inclusiva;
- Sostenere le competenze di cittadinanza attiva;
- Promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e consapevole valorizzando il ruolo dell'educazione civica all'interno del curriculum;
- Promuovere le strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità, al supporto agli alunni di recente immigrazione, al potenziamento di coloro che presentano particolari attitudini disciplinari al fine di individuare i talenti e valorizzare le eccellenze;
- Promuovere percorsi finalizzati allo star bene a scuola: apprendimento collaborativo, personalizzazione e individualizzazione dei percorsi e delle metodologie adottate;
- Promuovere la condivisione di regole di comportamento e l'adozione di specifiche strategie per lo sviluppo delle competenze sociali;
- Promuovere il raccordo tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa e quanto previsto dal curriculum di istituto e in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Prevedere attività di monitoraggio e momenti di riflessione al fine di giungere ad una valutazione che porti al necessario miglioramento dei processi di pianificazione, realizzazione, verifica e valutazione.

Nella redazione del Piano vengono indicati:

- Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali;
- Fabbisogno per il triennio di posti in organico, comuni e di sostegno;
- Fabbisogno di posti per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano stesso;
- Le figure di collaboratori del dirigente, dei coordinatori di plesso, project management e coordinatori di classe sia per le Scuole Primarie, sia per le Scuole Secondarie. per la scuola secondaria di I grado, nell'ambito delle scelte di organizzazione;



- L'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari;
- Il fabbisogno di personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- Attività rivolte al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario;
- Attività connesse con la didattica laboratoriale e al Piano nazionale Scuola Digitale;
- Formazione in servizio dei docenti in coerenza con quanto emerso dal Rav e le priorità indicate.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15. definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la sistematizzazione e l'efficacia dell'osservazione e della documentazione dei processi di sviluppo e apprendimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia, al fine di potenziare l'azione didattica e l'autovalutazione di istituto.

Traguardo

Entro la fine del triennio, si mira a incrementare del 15% la percentuale di sezioni della Scuola dell'Infanzia che utilizzano strumenti di osservazione e di documentazione dei Traguardi di Sviluppo (riferiti ai Campi di Esperienza) che siano condivisi, formalizzati e sistematicamente utilizzati

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi scolastici Riduzione della dispersione scolastica

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni ripetenti nel corso dei tre anni Azzerare il numero di abbandoni scolastici



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in matematica.

Traguardo

Aumento del 10% degli studenti nelle fasce medio-alte nelle prove INVALSI

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche

Traguardo

Riduzione del 20% degli episodi disciplinari segnalati e sanzionati.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente di lavoro favorevole al benessere degli alunni e del personale della scuola
Potenziare l'inclusione

Traguardo

Miglioramento degli edifici scolastici, potenziamento delle attrezzature e acquisto di beni finalizzati a creare un ambiente di lavoro sempre più moderno e inclusivo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e percorsi di apprendimento**

Il percorso di miglioramento prevede una progettazione finalizzata al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica attraverso:

- l'implementazione degli incontri per Dipartimento al fine di strutturare la programmazione delle discipline utilizzando i Curricoli trasversali per competenze di Istituto
- una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento al fine di individualizzare strategie, metodi, strumenti...
- l'organizzazione di attività di recupero in piccoli gruppi utilizzando le ore di potenziamento
- la promozione di attività formative per i docenti a supporto di una didattica innovativa e inclusiva

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare gli incontri per Dipartimento al fine di strutturare la programmazione delle discipline utilizzando i Curricoli trasversali per competenze di istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**



Prevedere una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento al fine di individualizzare strategie, metodi, strumenti ...

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare attività di recupero in piccoli gruppi utilizzando le ore di potenziamento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coordinare l'attività formativa per i docenti a supporto di una didattica innovativa e inclusiva.

Attività prevista nel percorso: Programmazione condivisa

I docenti dell'Istituto:

- programmano le attività curriculari per classi parallele e per Dipartimenti;
- condividono prove comuni condivise (iniziali, intermedie e finali) con i relativi criteri di valutazione;
- costruiscono programmazioni bimestrali (scuola primaria) e annuali (scuola secondaria) basandosi sui Curricoli Verticali per competenze di Istituto;
- realizzano almeno una Unità di Apprendimento annuale per classi parallele.

Risultati attesi

Con questa modalità di lavoro si mira a:



- migliorare i percorsi di apprendimento degli alunni riducendo la variabilità dei risultati fra le classi
- permettere agli studenti di migliorare le competenze in uscita

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale per il potenziamento delle competenze

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione di percorsi di potenziamento in piccoli gruppi, si mira a una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento al fine di individuare le strategie e i metodi più adeguati per accrescere e migliorare le competenze alfabetico funzionale e logico matematica degli studenti.

● **Percorso n° 2: Educazione civica e legalità**

L'attenzione al concetto di "legalità" è il primo passo per una maggiore consapevolezza del concetto di regole e di rispetto. L'"educazione alla legalità" diventa quindi materia indispensabile al processo di insegnamento/apprendimento da svilupparsi organicamente nella scuola con il contributo di altre istituzioni locali. La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo 4 "BAROLINI" è composta da una ricca realtà multietnica. Ciò crea un indispensabile bisogno di dialogo interculturale volto all'apertura verso la diversità, all'accettazione dell'altro e alla conoscenza di stili di vita diversi dal proprio. Gli alunni trovano nella scuola il luogo e un terreno fertile per sviluppare le Life Skills, le competenze per la vita, cioè quella gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale.

Il percorso prevede:



- l'attivazione di almeno un'UDA annuale di educazione civica condivisa per classi parallele
- l'implementazione di una didattica collaborativa e laboratoriale in tutte le classi
- la realizzazione di percorsi inclusivi di valorizzazione delle diversità e di condivisione di esperienze e stimoli per favorire l'integrazione e l'acquisizione della lingua italiana
- la partecipazione ad attività formativa per i docenti a supporto di una didattica innovativa e inclusiva
- l'implementazione dei rapporti con il territorio al fine di realizzare collaborazioni, percorsi, progetti che vedano gli studenti protagonisti nella messa in pratica delle competenze civiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare le attività e le iniziative di Ed. Civica (Progetto legalità, Progetto prevenzione bullismo e cyberbullismo, Progetti inclusione ...)

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare una didattica collaborativa e laboratoriale in tutte le classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi inclusivi di valorizzazione delle diversità e di condivisione di esperienze e stimoli per favorire l'integrazione e l'acquisizione della lingua italiana.



○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare i percorsi personalizzati di contrasto alla dispersione scolastica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coordinare l'attività formativa per i docenti a supporto di una didattica innovativa e inclusiva.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare i rapporti con il territorio al fine di realizzare collaborazioni, percorsi, progetti che vedano gli studenti protagonisti nella messa in pratica delle competenze civiche.

Attività prevista nel percorso: Incontri con esperti

L'Istituto ha in essere collaborazioni con:

Risultati attesi

- Fondazione Rocco Chinnici;
- Libera contro le mafie;
- Ufficio Legalità presso l'Ufficio Scolastico Territoriale di Vicenza con la partecipazione a incontri ed eventi con la Polizia Postale, i Carabinieri, la Guardia Forestale, la Guardia di Finanza.

Con le collaborazioni che sono state attivate e da quelle che si



realizzeranno in futuro si mira a sviluppare percorsi volti a:

- sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola;
- educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare;
- formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;
- acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità;
- sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità;
- trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

Attività prevista nel percorso: Unità di Apprendimento di educazione civica

Risultati attesi

Attraverso la programmazione annuale di almeno un'Unità di Apprendimento di educazione civica, trasversale a tutte le discipline e condivisa per classi parallele, si mira a:

- costruire percorsi educativi che coinvolgano tutta l'Istituzione scolastica e in particolare i docenti di tutte le aree disciplinari che devono a questo scopo ricercare e



valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di valutazione degli apprendimenti

- promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze chiave europee quali: competenza alfabetica funzionale; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

● **Percorso n° 3: Comunicare per includere**

L'Istituto è da tempo interessato a fenomeni migratori. Aumenta la presenza di allievi nati all'estero o nati in Italia da genitori stranieri. È pertanto importante fare in modo che questi alunni siano accolti e valorizzati nel migliore dei modi e in un'ottica interculturale. A tal fine è stato redatto e approvato un "Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri" che raccoglie indicazioni e offre supporti metodologici per l'inserimento degli studenti neo-giunti.

All'importante attività di accoglienza e inclusione si aggiunge il percorso per l'apprendimento dell'italiano come L2. L'Istituto ha elaborato specifici curricoli basati sui livelli QCER per l'apprendimento della lingua straniera.

Si tratta ora di implementare le attività volte all'insegnamento dell'italiano come L2 applicando quanto previsto dal Protocollo di accoglienza e dai Curricoli specifici per:

- Predisporre percorsi didattici (UDA) in cui gli alunni utilizzino la lingua orale e scritta in contesti di esperienza concreta
- Implementare una didattica collaborativa e laboratoriale in tutte le classi
- Realizzare percorsi inclusivi di valorizzazione delle diversità e di condivisione di esperienze e stimoli per favorire l'integrazione e l'acquisizione della lingua italiana
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Implementare i laboratori di L2 attraverso attività di potenziamento in orario scolastico
- Coordinare l'attività formativa per i docenti a supporto di una didattica innovativa e inclusiva



- Mantenere la comunicazione con le famiglie migranti per aiutarne l'inserimento nel contesto territoriale e la partecipazione attiva ai percorsi di apprendimento dei figli

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre percorsi didattici (UDA) in cui gli alunni utilizzino la lingua orale e scritta in contesti di esperienza concreta.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare una didattica collaborativa e laboratoriale in tutte le classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi inclusivi di valorizzazione delle diversità e di condivisione di esperienze e stimoli per favorire l'integrazione e l'acquisizione della lingua italiana.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare i laboratori di L2 attraverso attività di potenziamento in orario scolastico.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coordinare l'attività formativa per i docenti a supporto di una didattica innovativa e inclusiva.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere la comunicazione con le famiglie migranti per aiutarne l'inserimento nel contesto territoriale e la partecipazione attiva ai percorsi di apprendimento dei figli.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di potenziamento

Attraverso l'attivazione di laboratori di potenziamento di L2 organizzati secondo il livello di conoscenza della lingua italiana (QCER) si prevede di promuovere dal punto di vista linguistico:

Risultati attesi

- lo sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione dei messaggi orali più ricorrenti e relativi alle interazioni quotidiane;
- l'acquisizione del lessico fondamentale della lingua italiana;
- l'acquisizione e, per i più grandi, anche la riflessione, delle strutture grammaticali di base;
- l'acquisizione e/o il consolidamento delle capacità tecniche di lettura/scrittura in L2;
- l'apprendimento della L2 come lingua di contatto,



di interazione e di studio.

Dal punto di vista comunicativo/relazionale:

- costruire relazioni positive con i pari e con gli adulti di riferimento;
- sviluppare un senso di appartenenza alla comunità.

Attività prevista nel percorso: La diversità come ricchezza

Risultati attesi

Nell'Istituto vengono programmati da tempo percorsi volti alla conoscenza dell'Altro e alla scoperta della ricchezza che proviene dalla diversità poiché la presenza di una realtà multietnica nelle classi consente di immaginare la scuola come una finestra sul mondo.

Sono storici alcuni progetti quali "La Giornata della Lingua Madre" o "Uniti contro ogni forma di discriminazione". Ad essi si aggiungono annualmente nuove proposte che vedono anche il coinvolgimento di Enti/Associazioni esterne.

I risultati attesi al termine dei percorsi volti alla valorizzazione della diversità sono:

- guidare gli studenti a: riconoscere, rispettare e accogliere le diversità multietniche; avvicinarsi a culture diverse; favorire l'inclusione e l'integrazione degli alunni stranieri;
- far maturare negli studenti competenze sociali e civiche



volte a: prendere coscienza della propria e dell'altrui identità personale e culturale; acquisire consapevolezza dell'unicità e diversità di ogni persona; rispettare e apprezzare le diversità multietniche; comprendere che la diversità è una ricchezza; sviluppare un senso di appartenenza; porre domande sulle diversità culturali (spirito critico); promuovere atteggiamenti di apertura e d'inclusione nei confronti dell'altro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto da tempo promuove percorsi educativi volti a sviluppare le seguenti aree:

1. AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE
2. AREA DELLE COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE
3. AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI E TECNOLOGICHE
4. AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
5. AREA DEL BENESSERE E DELL'INCLUSIONE

Nelle prime due aree si inseriscono tutte quelle iniziative formative volte ad aumentare e consolidare le competenze in ambito linguistico (italiano, inglese e italiano come L2) e logico matematico.

Importanti elementi di innovazione sono stati inseriti in particolare nelle seguenti aree:

AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI E TECNOLOGICHE

Grazie ai finanziamenti ottenuti, l'Istituto gode di un'ottima dotazione informatica e digitale che permette agli studenti di sperimentare nuove metodologie di apprendimento.

AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

1. Progetto legalità

Dal 1 settembre 2019 l'Istituto, grazie ad un protocollo d'Intesa con la fondazione CHINNICI, si impegna a realizzare percorsi finalizzati ad ***"Accrescere nei giovani la cultura della memoria, della legalità e dell'impegno"***. Il protocollo prevede formazione delle giovani generazioni ai tempi del rispetto delle regole, al valore della cittadinanza attiva, incontri con grandi personaggi e "grandi tematiche". Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.



Non si tratta soltanto di realizzare o aderire ad un progetto, ma di costruire un percorso educativo che investa tutta l'Istituzione scolastica e in particolare i docenti di tutte le aree disciplinari, che a questo scopo ricercano e valorizzano i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti. Infatti, il progetto legalità, ponendosi in continuità verticale, permette di raccordare i principali progetti, iniziative e Unità di Apprendimento interdisciplinari dell'Istituto.

All'interno di questo progetto confluiscono molteplici iniziative realizzate in collaborazione con esperti esterni, testimoni di legalità, agenti delle Forze dell'Ordine, BILL (Biblioteca della legalità)...

1. Progetto di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Già con la Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo si indicava la scuola quale "terminale su cui convergono tensioni e dinamiche che hanno origine complessa nel nostro sistema sociale, ivi compreso il fenomeno del bullismo". La Scuola già rappresentava "una risorsa fondamentale, l'istituzione preposta a mantenere un contatto non episodico ed eticamente strutturato con i giovani" e le si chiedeva di "avere consapevolezza che la prevenzione ed il contrasto al bullismo sono azioni di sistema".

Il nostro Istituto si è posto come obiettivo quello di porre una particolare attenzione ad ogni forma di discriminazione e di prevaricazione, conscio che ogni alunno che accoglie nelle sue scuole vive tra i banchi di scuola esperienze che condizionano la percezione di sé e formano il senso civico.

Nel 2017, con la Legge 71, l'Istituto ha ampliato le pratiche esistenti mettendo in atto quanto di prescrittivo è stato indicato nelle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. Il Referente e i componenti del Team preposto sono persone formate che adempiono a compiti di prevenzione con interventi dedicati nelle classi quarte e quinte e nelle classi della Scuola Secondaria e a compiti di contrasto, secondo precisi Protocolli, in caso di particolari situazioni. Aderiscono ad iniziative organizzate dall'Ufficio scolastico provinciale, organizzano azioni di informazione/formazione al personale scolastico, in particolare ai docenti, affinché possano usufruire di Buone Pratiche da mettere in atto nelle proprie classi. Organizzano, inoltre, incontri di informazione per le famiglie.

Dallo scorso anno, nell'ottica della giustizia riparativa, principio cardine della Legge 70 del 2024, nell'Istituto due docenti del Team sono formate in "Principi e tecniche della mediazione umanistica e digitale".



LINK al Codice interno

[Codice Interno I.C.2e4 di Vicenza](#)

1. Percorsi di educazione ambientale

L'Istituto ha aderito a Scuole Green, un programma a lungo termine di gestione ambientale con lo scopo di aumentare la consapevolezza fra gli studenti dei problemi ambientali con azioni non solo nelle scuole ma anche sul territorio. Gli studenti, inoltre, sono partecipano alle attività che rientrano nei 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030:

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE





I percorsi di educazione ambientale mirano a permettere agli studenti di:

- acquisire la conoscenza e la comprensione delle sfide locali, nazionali e mondiali come anche l'interconnessione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e popoli
- sviluppare competenze analitiche e di spirito critico
- maturare un sentimento di appartenenza a una umanità comune e di condivisione dei valori e delle responsabilità fondati sui diritti dell'uomo
- sviluppare capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e della diversità
- agire in modo efficace e responsabile a livello locale, nazionale e mondiale, per un mondo più pacifico e sostenibile
- acquisire la motivazione e la voglia di fare le scelte necessarie.

AREA DEL BENESSERE E DELL'INCLUSIONE

Esistono molti modi diversi per esprimere sé stessi e le proprie emozioni. Per questo motivo l'Istituto ha maturato nel corso del tempo molti percorsi volti all'inclusione in collaborazione anche con enti esterni (per es. Lions Kyros, Autismo Triveneto, Aster3, Tangram) e al benessere sfruttando la capacità espressiva della musica, dell'arte e dello sport.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine del raggiungimento degli obiettivi posti nel RAV e sviluppati nel Piano di Miglioramento, l'Istituto ha intrapreso un percorso volto sia all'implementazione degli strumenti, sia al rinnovo delle pratiche di insegnamento e apprendimento. Ciò avviene attraverso l'applicazione e sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento e l'allestimento di spazi innovativi e flessibili (grazie ai finanziamenti PON e PNRR).

In quest'ottica diventa importante una formazione continua da parte dei docenti che si vedono



coinvolti in percorsi mirati all'acquisizione di un più ampio spettro di metodologie didattiche utili alla personalizzazione, all'inclusione e all'individualizzazione dei percorsi di apprendimento degli studenti al fine di:

- migliorarne i risultati nelle Prove Nazionali;
- accrescerne le competenze alfabetico funzionali;
- limitarne la dispersione scolastica nel lungo periodo.

Pratiche di insegnamento e apprendimento innovative consentono anche di creare un ambiente formativo attento al benessere degli studenti, di consentire lo sviluppo di relazioni positive e la valorizzazione dei talenti di ciascuno.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha iniziato un rinnovamento strutturale e metodologico, ma il cammino verso approcci didattici innovativi con il sostegno delle tecnologie e la promozione di risorse di apprendimento on-line è in itinere. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi, ma necessitano di un rinnovamento per essere trasformati in ambienti idonei al rafforzamento delle competenze digitali di studenti e docenti. Con il progetto digitale ci proponiamo di sviluppare una metodologia laboratoriale con la partecipazione attiva degli alunni, coinvolgendo tutte le discipline in un'ottica multiculturale e trasversale che possa ravvivare l'interesse e favorire l'apprendimento.

Il miglioramento del servizio di istruzione, la costruzione collaborativa della conoscenza in una scuola vista come spazio integrato nella società dell'informazione, e centro educativo, civico e culturale, sono impegni che passano attraverso la capacità di ripensare gli spazi educativi e formativi. Ciò, grazie ad una scuola che sia integrata con il territorio; un contesto formativo in cui la progettazione e l'organizzazione del servizio e dell'ambiente educativo siano prerequisiti democratici per garantire uguali possibilità di accedere a tutti alle informazioni e alla conoscenza, rafforzando l'inclusione, la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce d'età nei contesti formativi, riducendo e prevenendo il fallimento scolastico, con il fine contestuale di garantire alti livelli di competenze per ciascuno. Il potenziamento delle



dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, l'evoluzione degli spazi didattici con la diffusione delle tecnologie digitali dentro e fuori la scuola, permettono di rafforzare le competenze digitali di studenti e insegnanti, di abbattere il 'muro' scuola-vita, e rispondono alle esigenze di apertura della scuola alla società della conoscenza e di personalizzazione dei percorsi educativi, nel fare della scuola uno spazio laboratoriale. Considerando l'architettura e la popolazione dei plessi scolastici, è prevista la prospettiva di un piano di strutturazione che integri i nuovi acquisti con le dotazioni già esistenti negli edifici scolastici, in una logica di complementarità e di coerenza nell'innovazione, rispetto ai bisogni e alle scelte operate nel Piano dell'Offerta Formativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ECOSISTEMA DI APPRENDIMENTO: RIVOLUZIONIAMO LA SCUOLA PER RIVOLUZIONARE LA DIDATTICA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Ripensare le aule come pionieri, innovative, immersive, inclusive, esperienziali per poi diventare virali all'interno dell'Istituto. Con il PNRR miriamo ad accompagnare la transizione digitale della scuola. Lo scopo è trasformare le aule scolastiche per lo più dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativo, connesso e digitale. La classe deve diventare un vero ecosistema inclusivo e flessibile, capace di integrare tecnologie e pedagogie innovative. Nell'Istituto abbiamo già intrapreso diverse azioni volte alla transizione digitale con attività immersive-digitale- STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere gli ambienti di apprendimento accattivanti e soprattutto immersivi e connessi in modo sistematico-trasversale e implementabili in tutte le classi della scuola con interventi in aule fisse e con aule tematiche dove tutti gli alunni/e possano accedere



e usufruirne. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di digitale della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti ad esempio per il coding, il tinkering, Ar, AV e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem- solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il PNRR contribuirà in modo incisivo all'ampliamento dell'offerta formativa.

Importo del finanziamento

€ 107.659,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	15

● Progetto: DADA. La scuola che vorrei

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Descrizione del progetto

L'IC4 Barolini di Vicenza è la scuola di un quartiere a forte impatto migratorio e caratterizzato da un tessuto economico-sociale debole. Gli alunni, soprattutto dopo la pandemia, mostrano un crescente disagio e difficoltà a inserirsi in un percorso scolastico tradizionale. È inoltre presente una difficoltà sia di relazione fra pari che sulla capacità e la comprensione del rispetto delle regole sociali. È quindi necessario rivedere il modo di fare e di vivere la scuola riempiendo di senso le proposte formative e facendo tesoro delle esperienze maturate e delle competenze acquisite nell'affrontare il periodo di emergenza dovuta alla pandemia. Le tecnologie digitali che siamo stati tutti costretti ad imparare ad usare hanno dimostrato di poter essere uno strumento di avvicinamento e facilitazione all'apprendimento, anche se si rischia di sottovalutarne la potenza da un lato ed i rischi correlati dall'altro. La scuola che immaginiamo è una scuola in cui, per dirla con la Montessori, "lo spazio insegna", in cui gli alunni si spostano da un'aula all'altra in modo ordinato e responsabile; i docenti vigilano su di loro e li accolgono in aule attrezzate e dedicate alle specifiche discipline. Questo effetto sarà il risultato dell'applicazione della nota "Teoria delle finestre rotte": avere a disposizione ambienti belli, ordinati e dotati di apparecchiature moderne e efficaci per gli obiettivi proposti nel curriculum della scuola porta all'ulteriore risultato della responsabilizzazione di tutti gli utilizzatori (docenti e studenti) circa il mantenimento in perfetta efficienza degli ambienti di apprendimento e delle relative apparecchiature. In sintesi, ci proponiamo di realizzare una "Scuola modello DADA" (Didattica per Ambienti Di Apprendimento).

Importo del finanziamento

€ 96.560,67

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: STEM per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto intende avvalersi dell'azione del PNSD per mettere a disposizione delle studentesse e degli studenti percorsi STEM già intrapresi negli anni precedenti. Percorsi utilizzati come motore di partenza all'interno dell'Istituto per una rivisitazione del curriculum. Questo finanziamento permetterà di creare un nuovo ambiente di apprendimento presso la scuola secondaria di I grado (collocata nelle vicinanze degli altri 5 plessi dell'I.C.), fondamentale per svolgere le attività STEM, in modo da renderle più sistematiche, trasversali e implementabili in tutto l'Istituto. Il nuovo ambiente andrebbe ad affiancarsi ad un'altra aula STEM della scuola primaria, già dotata di arredi e materiali ad hoc. L'obiettivo primario del percorso che si intende attivare è quello di superare gli stereotipi e i pregiudizi di genere che alimentano il gap nella scelta di istituti tecnico-professionali e limitano l'accesso a facoltà e carriere nell'ambito tecnico scientifico. L'obiettivo ulteriore è quello di innescare un'esperienza che abbia ricadute concrete nelle attività didattiche, creando un percorso virtuoso che – a cascata – sia in grado di contaminare positivamente l'intera utenza e creare una continuità tra i diversi ordini e gradi di scuola. Per essere accattivante ed innovativo il percorso si avvale di tutte le nuove metodologie didattiche: flipped classroom, peer-to-peer education, project based learning, cooperative learning, robotica educativa e tinkering. In tal modo, anche gli alunni della secondaria avranno a disposizione la loro aula STEM, corredata del materiale necessario per svolgere le attività che riguardano scienze, matematica, informatica, chimica, fisica, tinkering, robotica e coding. Il tutto fondamentale per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di



comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico, oggi imprescindibili per i cittadini di domani.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

26/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: NEW SPACES FOR NEW SKILLS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si prevede di realizzare ambienti polifunzionali con strutture modulari in modo da poter disporre di aule adattabili alle esigenze dei plessi e delle diverse discipline STEM anche in un'ottica di inclusione didattica: in particolare aula polifunzionale per sperimentare le STEM scuola dell'infanzia Dalla Scuola; laboratorio scientifico (esperimenti di chimica, botanica e scienze) ed un laboratorio tecnologico (ingegneria, robotica e coding) scuola primaria; laboratorio scientifico (esperimenti di chimica, botanica e scienze) ed un laboratorio tecnologico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

(ingegneria, robotica e coding) scuola secondaria: in totale si prevede la realizzazione di 5 spazi laboratoriali destinati a tutte le classi dell'istituto comprensivo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/08/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	26

● Progetto: Docenti 4.0 - alla sfida della transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto si inserisce all'interno di un quadro programmatico di più ampio respiro e in coerenza sia con gli strumenti tecnologici nel tempo acquisiti dall'istituzione scolastica, sia in relazione ai quadri rappresentati dal DigCompEdu e dal DigiComp 2.2. Al fine di poter affrontare le sfide etiche, ambientali e di privacy associate alle tecnologie emergenti ed aiutare i componenti della comunità scolastica a riconoscere e comprendere l'applicazione dell'IA nella vita quotidiana, è necessario enfatizzare l'importanza di un approccio informato e responsabile. Migliorare la comprensione dell'IA, delle sue potenzialità e dei suoi limiti, nonché promuovere un'alfabetizzazione digitale inclusiva e accessibile a tutti i livelli della società, diventa uno dei compiti ineludibili della scuola al passo con i tempi. Punto focale diventa pertanto la costruzione di una comunità di pratica in grado di confrontarsi attivamente sulle sfide tecnologiche, sviluppando programmi di studio costantemente aggiornati e fruibili. Inoltre molto sentita è l'esigenza di avviare percorsi di prevenzione per dei fenomeni legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti effettivamente in mano dei ragazzi, da parte del personale, rischia di non trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere. L'attenzione alle tecniche di ricerca educative e al benessere digitale rappresenta per il docente uno strumento per lo sviluppo professionale e la formazione continua e per lo studente lo sviluppo delle competenze digitali intese come competenze di base e di cittadinanza. È evidente



l'esigenza di integrare, all'interno di un sistema più complesso, con la formazione del personale ATA attraverso un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 41.637,21

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0

● Progetto: La scuola come ologramma della società

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto si inserisce all'interno di un quadro programmatico di più ampio respiro e in coerenza sia con gli strumenti tecnologici nel tempo acquisiti dall'istituzione scolastica, sia in relazione ai quadri rappresentati dal DigCompEdu e dal DigiComp 2.2. Al fine di poter affrontare le sfide etiche, ambientali e di privacy associate alle tecnologie emergenti ed aiutare i



componenti della comunità scolastica a riconoscere e comprendere l'applicazione dell'IA nella vita quotidiana, è necessario enfatizzare l'importanza di un approccio informato e responsabile. Migliorare la comprensione dell'IA, delle sue potenzialità e dei suoi limiti, nonché promuovere un'alfabetizzazione digitale inclusiva e accessibile a tutti i livelli della società, diventa uno dei compiti ineludibili della scuola al passo con i tempi. Punto focale diventa pertanto la costruzione di una comunità di pratica in grado di confrontarsi attivamente sulle sfide tecnologiche, sviluppando programmi di studio costantemente aggiornati e fruibili. Inoltre molto sentita è l'esigenza di avviare percorsi di prevenzione per dei fenomeni legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti effettivamente in mano dei ragazzi, da parte del personale, rischia di non trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere. L'attenzione alle tecniche di ricerca educative e al benessere digitale rappresenta per il docente uno strumento per lo sviluppo professionale e la formazione continua e per lo studente lo sviluppo delle competenze digitali intese come competenze di base e di cittadinanza. In particolare particolarmente sentita è parsa la tematica legata all'approccio STEM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni.

Importo del finanziamento

€ 39.673,19

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



● Progetto: DATEMI UN PUNTO D'APPOGGIO E SOLLEVERO' IL MONDO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. L'obiettivo primario dei percorsi che si intendono attivare è quello di superare gli stereotipi e i pregiudizi di genere, tra studentesse e studenti, che alimentano il gap nella scelta prima di istituti tecnico-professionali e poi ne limitano l'accesso a facoltà e carriere nell'ambito tecnico scientifico. L'obiettivo ulteriore sarà quello di innescare un'esperienza a cascata che abbia ricadute concrete nell'attività didattica dell'anno scolastico successivo, creando quindi un percorso virtuoso che – a cascata- sia in grado di contaminare positivamente l'intera popolazione scolastica e creare una continuità tra i diversi gradi scolastici al fine di garantire la transizione digitale. Inoltre, si parteciperà a diverse gare di robotica educativa come RoboCup. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto (scegli il titolo) da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti competenti di discipline STEM, esperti madrelingua.

Importo del finanziamento

€ 62.169,36

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	15
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	3
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

● Progetto: "NELLA VITA NON C'E' NULLA DA TEMERE, SOLO DA CAPIRE" M. Hack

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. In un mondo sempre più globalizzato e tecnologico, le competenze STEM sono essenziali per affrontare le sfide del presente e del futuro. L'obiettivo principale dei percorsi che si intendono attivare è il superamento degli stereotipi di genere, e promuovere l'inclusione di genere nel sistema scolastico e nel mercato del lavoro. Con un'adeguata progettazione e realizzazione, questi percorsi possono contribuire a creare un futuro più inclusivo e paritario per ragazze e ragazzi. Si intende partecipare a diverse gare di robotica educativa come RoboCup con squadre miste di alunne e alunni. La robotica è un settore in cui le donne sono ancora sottorappresentate, ma che offre grandi opportunità di sviluppo professionale. La partecipazione a gare di robotica educativa può rappresentare un'occasione per avvicinare studenti e studentesse a questo settore e per promuovere l'inclusione di genere. Le competenze STEM consentono di: Comprendere i principi scientifici e tecnologici che governano il mondo che ci circonda; Applicare le conoscenze scientifiche e tecnologiche per risolvere problemi concreti; Progettare e realizzare soluzioni innovative; Comunicare efficacemente con gli altri in ambito scientifico e tecnologico. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse. In una società globalizzata, sempre più interconnessa, il multilinguismo è essenziale per interagire con persone provenienti da tutto il mondo. Il multilinguismo è una competenza sempre più richiesta dal mercato del lavoro. Le aziende internazionali cercano persone che siano in grado di comunicare in più lingue. Il multilinguismo consente di: Accedere a informazioni e risorse da diverse parti del mondo; Collaborare con persone di culture diverse; Comprendere e apprezzare differenti prospettive; Sviluppare una mentalità aperta e globale. Lo sviluppo delle competenze STEM e del multilinguismo è essenziale per la formazione di individui che siano in grado di affrontare le sfide del mondo moderno. Queste competenze sono fondamentali per la crescita e il progresso della società nel suo complesso. Per raggiungere questi obiettivi, è necessario progettare dei percorsi che siano efficacemente coinvolgenti e che possano risvegliare l'interesse e la curiosità di alunne e alunni. I percorsi dovrebbero inoltre essere partecipativi, in modo da dare ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di esprimere le proprie idee e di confrontarsi con le esperienze di altre persone. Inoltre, è importante coinvolgere attivamente anche i docenti e le famiglie, in modo da creare un ambiente scolastico e familiare che sia favorevole al superamento degli stereotipi di genere. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ambienti specificamente dedicati all'interno dei vari plessi e coinvolgeranno docenti competenti di discipline STEM ed esperti madrelingua.

Importo del finanziamento

€ 61.342,46

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	10
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	12
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: I CARE - Don Milani

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva della comunità scolastica, all'interno di percorsi di promozione alla frequenza delle attività socio-culturali e di sviluppo delle competenze di base e sociali delle studentesse e degli studenti, frequentanti la scuola secondaria di primo grado "A. Barolini" di Vicenza. Le attività proposte, afferenti agli interventi previsti nella linea 1, saranno realizzate sia in orario curricolare che in orario extracurricolare, pertanto sarà necessario attivare anche il servizio mensa. Nello specifico saranno attivati laboratori di mentoring e orientamento rivolti a studentesse e studenti a partire dalla classe prima della secondaria di primo grado; laboratori di potenziamento delle discipline afferenti all'ambito logico-matematico, linguistico, con particolare attenzione ai percorsi di prima alfabetizzazione e di italiano come L2 e potenziamento delle lingue comunitarie (inglese e tedesco); laboratori di potenziamento delle competenze musicali quali linguaggio universale di conoscenza ed espressione emotivo-relazionale; laboratori di orientamento rivolti alle famiglie al fine di fornire ulteriori strumenti utili alla conoscenza delle attitudini e talenti dei propri figli, per tali laboratori si prevede anche la partecipazione di esperti nel settore.

Importo del finanziamento

€ 100.227,66

Data inizio prevista

26/08/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	121.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	121.0	0



● Progetto: Una scuola per tutti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone la finalità di attuare azioni individuate al fine di ridurre le probabilità di dispersione scolastica sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento in questione. Attraverso indagini mirate si conta di individuare studenti che necessitano di un percorso di mentoring e orientamento. Accompagnare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita significa aiutarli ad acquisire 2 competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. La scuola ha un ruolo importante, poiché offre occasioni educative e esperienze formative in cui gli studenti possono misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezza e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte. Per far ciò si farà riferimento a un team di esperti nelle attività di counseling, a cui verrà affidato, il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Per una maggiore incisività e in conseguenza di una risposta positiva da parte dell'Unità di Missione si proporranno gli interventi di mentoring durante la mattinata. Si proporranno corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze di base, facendo riferimento agli esiti delle prove INVALSI, da cui si evincono i nominativi degli studenti a rischio abbandono della frequenza scolastica. Perché siano poste in essere azioni significative occorre anche agire trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, possano poi incidere sul successo formativo. Si progetteranno diversi moduli laboratoriali di lettorato di lingua, di educazione musicale. Si proporranno altresì corsi pomeridiani di incremento delle attività di robotica educativa, di educazione musicale, di preparazione al mondo del lavoro come il conseguimento della certificazione informatica, gestione biblioteca, un laboratorio di podcasting, AI (Intelligenza artificiale), come si istruisce una chat bot e come creare un proprio sito web. La progettazione sopra elencata sarà organizzata e offerta agli studenti in modo tale che sia possibile per un alunno accedere a più di un servizio proposto, in modo da offrire proposte efficaci e coordinate per garantire il successo formativo.



Importo del finanziamento

€ 77.733,68

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0

Approfondimento

L'Istituto aderisce ai percorsi previsti dal PNRR:

“Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Progetto Ic4 per l’attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Delibere:

- Collegio Docenti, delibere 38, 39, 40 del 12/12/2023
- Consiglio di Istituto, delibere n. 37, 38, 39 del 12/12/2023 e 46, 47 del 12/01/2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

“Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)”

Progetto Ic4 per l’attuazione del programma di formazione del Ministero dell’Istruzione denominato “Transizione digitale” rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell’organizzazione scolastica, previsto all’interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) (D.M. 66/2023)

- Consiglio di istituto, delibere 44, 45 del 12 gennaio 2024